

## Venerdì 27 marzo 2020

### Antifona d'ingresso

Salvami, o Dio, per il tuo nome,  
nella tua potenza rendimi giustizia.  
Ascolta, o Dio, la mia preghiera,

### Colletta

Padre santo, che nei tuoi sacramenti  
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,  
fa' che accogliamo con gioia i frutti della redenzione  
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.

### Prima lettura Sap 2,1.12-22

Condanniamolo a una morte infame.

### Dal libro della Sapienza

Dicono [gli empi] fra loro sragionando:

«Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo  
e si oppone alle nostre azioni;

ci rimprovera le colpe contro la legge  
e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta.  
Proclama di possedere la conoscenza di Dio  
e chiama se stesso figlio del Signore.

È diventato per noi una condanna dei nostri pensieri;  
ci è insopportabile solo al vederlo,

perché la sua vita non è come quella degli altri,  
e del tutto diverse sono le sue strade.

Siamo stati considerati da lui moneta falsa,  
e si tiene lontano dalle nostre vie come da cose impure.  
Proclama beata la sorte finale dei giusti  
e si vanta di avere Dio per padre.

Vediamo se le sue parole sono vere,  
consideriamo ciò che gli accadrà alla fine.

Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto  
e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti,  
per conoscere la sua mitezza

e saggiare il suo spirito di sopportazione.  
Condanniamolo a una morte infamante,  
perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Hanno pensato così, ma si sono sbagliati;  
la loro malizia li ha accecati.

Non conoscono i misteriosi segreti di Dio,  
non sperano ricompensa per la rettitudine  
né credono a un premio per una vita irreprensibile.  
Parola di Dio

### Salmo responsoriale Sal 33

**Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.**

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.  
Gridano i giusti e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

Fermiamoci un momento per incontrare il nostro Dio e  
lasciarci nutrire, consolare e animare dalla Parola di  
Dio.

Preghiamo gli uni per gli altri, creiamo così una catena  
che ci unisce come vera famiglia di Dio e soprattutto  
ricordiamo i malati, i loro familiari e quanti già in  
questi giorni sono morti: il Signore dia loro la pace e la  
gioia di fare parte piena della comunione dei santi in  
paradiso.

Nella S. Messa che noi sacerdoti celebriamo in forma  
privata e che potete seguire in streaming, siete tutti  
presenti con noi.

*Il giusto, che si affida a Dio e si comporta  
rettamente, con onestà, bontà e seguendo la  
Parola di Dio, diventa una spina nel fianco e un  
rimprovero verso coloro che non tengono conto  
della Parola del Signore e dei suoi  
comandamenti.*

*Gli empi, cioè coloro che disprezzano Dio e la  
sua legge, cercano quindi di togliere di mezzo il  
giusto per non avere davanti a sé stessi un  
costante rimprovero alla propria coscienza.  
Vogliono cioè metterlo alla prova con  
persecuzioni e ostacoli di vario genere per  
dimostrare la fondatezza del loro comportamento  
e continuare secondo la loro condotta malvagia.*

*Ma il Signore dimostrerà che ha ragione il giusto  
che segue con fede e amore la via di Dio.*

*È evidente l'allusione a Gesù Cristo che sta  
andando verso la sua passione, ma che mostrerà  
la verità della sua via risorgendo dai morti.*

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

### **Canto al Vangelo** (Mt 4,4b)

*Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!*

Non di solo pane vivrà l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

*Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!*



### **Vangelo** Gv 7,1-2.10.25-30

Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora

#### **+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché **i Giudei cercavano di ucciderlo.**

Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. Quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto. Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. **I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia.**»

Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. **Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato.**»

Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché **non era ancora giunta la sua ora.**

Parola del Signore

*Gesù è il giusto perseguitato perché la sua Parola e tutta la sua vita sono diventati una condanna dei giudei che cercano di ucciderlo perché Egli si fa Cristo – Messia.*

*L'obiezione che oppongono è che loro sanno da dove viene, cioè da Nazareth, e quindi è uno dei tanti, mentre il Messia non si può sapere da dove venga, perché è mandato da Dio ed è unico. Gesù ribadisce con forza che chi lo ha mandato è Dio stesso e che loro non conoscono Dio perché non ascoltano veramente la sua Parola e non sanno riconoscere le opere e le parole di Gesù come provenienti dal Padre.*

*Chi si erge a giudice dell'opera di Dio si autoesclude dalla salvezza che viene solamente dalla Pasqua di Gesù.*

*A volte ci si difende accusando ingiustamente chi invece con la sua condotta buona e fedele mette in crisi la nostra coscienza, richiamandoci silenziosamente alla conversione.*

*Vi ricordo che ogni sera alle ore 19:00 siamo invitati a partecipare alla preghiera del Rosario, guidata dal nostro Vescovo per chiedere a Maria Ss. la liberazione da questo male. Il collegamento con il nostro Arcivescovo sul canale: youtube "12portebo"*

*ALLE ORE 12:00 VI INVITIAMO A SEGUIRE LA S. MESSA IN DIRETTA STREAMING TRASMESSA DALLA NOSTRA CHIESA FERIALE.*

*OGGI VENERDÌ' 27 marzo alle ore 12:00 L'Arcivescovo sarà in Certosa per una preghiera speciale per tutti defunti a causa dell'epidemia; noi pure ci uniremo con il suono delle campane e la S. Messa.*

*E sempre oggi alle ore 18.00 i cattolici di tutto il mondo sono invitati ad unirsi spiritualmente, attraverso i mezzi di comunicazione, a Papa Francesco che presiederà un momento di preghiera che durerà circa un'ora, dal Sagrato della Basilica di San Pietro, con la Piazza vuota: ascolteremo la Parola di Dio, eleveremo la nostra supplica, adoreremo il Santissimo Sacramento, con il quale al termine il Papa darà la Benedizione Urbi et Orbi, a cui sarà annessa la possibilità di ricevere l'indulgenza plenaria. Si potrà seguire su TV2000 canale 28.*